

BONUS MAMMA

Confermato per il prossimo anno e potrebbe vedere un'estensione

A partire dal 2026, il **Bonus Mamme** sarà confermato e potenziato, favorendo maggiore sostegno alle **lavoratrici madri** e incentivando la partecipazione al **mercato del lavoro**. Il contributo in **busta paga** è esentasse viene erogato a **dicembre** in un'unica soluzione (**480 euro l'anno**) e non rileva ai fini ISEE.

Il bonus riconosciuto alle donne che percepiscono un reddito complessivo da lavoro fino a 40.000 euro annuo si presenta sotto forma di integrazione da <u>40 euro per ogni mese (o frazione) di mese lavorato</u> e viene corrisposto in un <u>unico pagamento</u> atteso per la fine dell'anno.

A poter richiedere il contributo sono dipendenti con contratto a tempo indeterminato o determinato, autonome e libere professioniste – escluse le lavoratrici domestiche - con almeno due figli fino al compimento del decimo anno di vita del più piccolo.

La soglia anagrafica sale nel caso in cui a fare domanda siano madri lavoratrici con tre o più figli: in questo caso l'integrazione mensile al reddito rimane valida fino al compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo.

Le lavoratrici con tre o più figli a carico che hanno un contratto a tempo indeterminato continueranno, invece, a beneficiare dell'esonero contributivo previdenziale fino a 3.000 euro annui, misura in vigore per tutto il 2026.

Per accedere al contributo, che non concorre alla formazione del reddito ed è dunque esente da imposizione fiscale e contributiva, sarà necessario presentare richiesta telematica sul sito Inps (non ancora disponibile) con credenziali Spid, Cie o Cns.